



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli Testa”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it <http://www.liceotesta.edu.it>
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

***DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO
DI CLASSE***

5[^]B - ASVAT

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d. lgs 62/2017 e
dell'art.10, dell'O. M. n. 55 del 22.03.2024)

ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

**CODICE IP
011 ATECO
A-01**

Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” –
NICOSIA
Prot. 0006112 del 13/05/2024
V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2023/2024
DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista l'O.M. 55 del 22 Marzo 2023, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2021/2024.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V A Corso ASVAT, a.s. 2023/2024.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A ASVAT nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
SEMINARA Anna *	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
ANTOCI Sebastiano GRASSO Mariano*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale
MOSCHELLA Carmelo Giuseppe*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari
GRILLO Francesco GRASSO Mariano*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche
ANTOCI Sebastiano GIURDANELLA Agata*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale
FASCETTA Dario COCUZZA Angelo*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
LI VOLSI Giuseppe	Matematica
PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese
GIORDANO Marilena*	Scienze Motorie e Sportive
FASCETTA Dario COCUZZA Angelo *	Agricoltura Sostenibile e Biologica
GULLOTTA Maria Santa	Religione
SAVOCA Rosaria*	Sostegno
<i>*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.</i>	

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. A ASVAT nell'anno scolastico 2023/2024.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Di Istruzione Superiore "Fratelli Testa", sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della "centralità dell'allievo", contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati "itinerari esplorativi" di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

Dall'Anno Scolastico in corso è stato accorpato all'Istituto "F. Testa" l'ex I.I.S. "A. Volta" con i suoi corsi tecnici e professionali tra cui l'Indirizzo "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane"

2. PROFILO D'INDIRIZZO

L'indirizzo professionale per l'agricoltura si propone la formazione di competenza specifiche e l'acquisizione dei termini delle diverse discipline, in un percorso che valorizza le conoscenze delle materie dell'area comune e tecnico professionali, atto a fornire le capacità necessarie per operare consapevolmente nella società moderna.

Il corso nel tempo si è adeguato ai recenti cambiamenti previsti dalla normativa (D.L. 61/2017), adottando una ripartizione oraria con un piano sempre più vicino alle esigenze del territorio.

Il profilo dell'indirizzo prevede che, al termine del quinquennale corso di studi, ciascuno studente acquisisca: Nell'Area Umanistica

- delle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- sappia cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- un metodo di studio, efficace ed autonomo;
- competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;

- un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura. Nell'Area Tecnico-Scientifico
- capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- sviluppo delle capacità logico-matematiche;
- conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- saper operare scelte agronomiche per valorizzare al massimo le risorse disponibili;
- individuare situazioni ambientali critiche ed ipotizzare possibili soluzioni;
- conoscere le tecniche di trasformazione dei principali prodotti agricoli;
- conoscere le principali normative nazionali e comunitarie in materia di qualità dei prodotti e di tutela dei prodotti locali;
- educazione alla riflessione critica;
- consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai mezzi informatici.

3. PECUP DEL LICEO CLASSICO

Il Diplomato "AGROTECNICO" nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede le seguenti competenze (Allegato 2-A):

1. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
2. gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
4. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento;
9. gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Applicare, inoltre, quanto previsto dalla Politica Comunitaria al fine di ottenere le provvidenze per gli interventi di miglioramento. Intervenire nel controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza e della tracciabilità.

Collaborare con gli Enti Pubblici che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramento fondiario ed agrario, di protezione idrogeologica e di risanamento ambientale.

4. PIANO DI STUDI

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica Applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze Naturali	2	3			

Ecologia e Pedologia	4	3			
Diritto	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Log. Merk. Prod. Alim.			2	2	3
Economia Agraria e Leg. Di Set. Agr. E For.			4	4	4
Tecnica Di Produzione Vegetale e Zootecnica			3	3	3
Agronomia Del Territorio Agr. E For.			3	3	3
Gestione E Valorizzazione			3	3	3
Agricoltura Sostenibile E Biologica			1	1	2
Laboratorio Di Scienza E Tecnica	4	4	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V B ASVAT

La classe è composta da 10 allievi, di cui 1 proveniente da Capizzi, 1 da Sperlinga e gli altri da Nicosia.

<ol style="list-style-type: none"> 1. Calandra Checco Giuseppe 2. Castrogiovanni Christian Luciano 3. D'Oro Sergio 4. Failla Agostino 5. Failla Roberto 6. Granata Andrea 7. Lizzo Samuele 8. Romano Carmelo 	<ol style="list-style-type: none"> 9. Spallina Gabriele 10. Turrichia Giuseppe Salvatore
--	--

6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. Alcuni ragazzi provengono dai paesi vicini quindi sono stati soggetti agli inconvenienti del pendolarismo.

Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 Co. 3, O.M.90/01), seguito dalla docente di sostegno per complessivi 9 ore, e per cui è stato redatto specifico PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La didattica del secondo anno si è svolta prevalentemente in modalità a distanza, gran parte del terzo anno si è svolta invece in presenza, anche se in modo differenziato a seconda delle diverse situazioni emergenziali che hanno interessato i singoli alunni; l'anno scolastico in corso si è svolto invece totalmente in presenza. La didattica a distanza ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi. Gli alunni hanno carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità, si dimostrano abbastanza disciplinati e corretti. Il livello di maturità degli allievi è, in generale, discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che si distinguono per mediocre grado di maturità e per modeste capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una discreta preparazione di base e di una **discreta capacità** espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una **sufficiente competenza** linguistica ed una sufficiente capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, solo alcuni alunni risentono di una **certa difficoltà** a livello espositivo che rende più lenta e difficile la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale; rispettosa della diversità dei ruoli, è caratterizzata da un buon livello di integrazione che ha consentito lo stabilirsi, negli anni, di un clima sereno e disteso nei rapporti interpersonali e che ha favorevolmente influenzato l'attività educativa. Quasi tutti gli allievi, comunque, si dimostrano abbastanza interessati e manifestano un certo

coinvolgimento educativo-didattico nella partecipazione alla vita scolastica. Tutti gli alunni hanno svolto, regolarmente, le tre Prove Invalsi.

7. Percorsi per le Competenze Trasversali per l' Orientamento (PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nei Corsi Professionali, con una durata complessiva di almeno 210 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L’Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell’indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) RELAZIONE FINALE

I progetti che hanno riguardato la classe nel corso dei tre anni sono stati diversi con differenti strutture ospitanti al fine di far comprendere la complessità del mondo Agricolo in cui operare.

CLASSE 3° A - ASVT (Ex SARS) - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2021/2022

Titolo del Progetto: “*La multifunzionalità dell’azienda agricola*”

Nome dell’Azienda Ospitante: Azienda Agricola Brazzaventre Manuela

Tutor Scolastico: Prof. Tripi Salvatore

Periodo dell’Attività di PCTO: DAL: 21-12-2021 AL: 31-08-

2022 Ore Totali di PCTO: 54 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti

Il progetto di *multifunzionalità dell’azienda agricola* scaturisce dall’idea di dare agli Studenti una specifica competenza immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Tale scelta è stata supportata dalla reale possibilità di poter usufruire della collaborazione delle aziende del territorio. Il profilo professionale in uscita che si vuole promuovere è quello di un *tecnico agricolo* con un’ampia visione delle capacità produttive legate al passato ma proiettate al futuro.

Le sue competenze professionali sono legate alla situazione attuale ed alle possibili trasformazioni per rispondere ai cambiamenti imposti dal consumatore, dal mercato e dalle normative regionali, nazionali e comunitarie. L’agricoltura moderna non si limita alla semplice produzione di materie prime a scopo alimentare, ma punta ad integrare in un più ampio quadro d’insieme una serie di funzioni e servizi aggiuntivi a beneficio dell’intera società: questo è, in sintesi, il senso dell’idea di **agricoltura multifunzionale**, che da qualche anno si sta affermando come uno dei principali orizzonti di riferimento per l’evoluzione futura del mondo agricolo.

Il ruolo multifunzionale dell’agricoltura ha trovato riscontro, in Italia, nell’emanazione del **Decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001** che, in attuazione della cosiddetta “legge di orientamento” dà una nuova configurazione giuridica e funzionale all’impresa agraria ampliando lo spettro delle attività che possono definirsi agricole. Nel recepire il concetto di agricoltura multifunzionale, la “legge di orientamento” delinea un’impresa agraria che, pur restando ancorata al settore agricolo, può realizzare attività che sconfinano nei settori industriale e/o terziario. La moderna multifunzionalità rappresenta per certi versi un ritorno al passato e, per altri, un passo deciso verso il futuro.

Attraverso il percorso di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro, l’alunno è stato posto in condizione di operare all’interno di un sistema lavorativo ed imprenditoriale reale. In tale condizione, la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, consolidando quelle apprese a scuola e ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l’esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come “*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*” (D.lgs 16.1.2013 n. 13).

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull’Alternanza Scuola Lavoro. Successivamente si è proceduto allo svolgimento del corso sulla Sicurezza previsto dalla Piattaforma, alla fine 14/20 hanno completato il Corso ottenendo l’Attestato. Durante il corso dell’anno

scolastico i diversi docenti del consiglio di classe hanno svolto le ore e gli argomenti previsti nella fase di progetto per complessive 20 ore. Inoltre quasi tutti gli alunni hanno partecipato all'incontro sulla "Giornata della Memoria" ed un numero esiguo alla "Giornata del Ricordo" con il rilascio dei rispettivi attestati di partecipazione ed il riconoscimento delle ore previste. Nel mese di Aprile gli alunni hanno effettuato un stage presso l'azienda ospitante partecipando alle attività inerenti la gestione di un Campo per la Salvaguardia delle Piante e Rispettive Varietà in Via di Estinzione. Hanno partecipato alle operazioni di potatura e gestione dei residui, alle operazioni di ripristino dell'impianto irriguo e la gestione della vegetazione spontanea attraverso l'utilizzo di una trinciatrice.

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Attività svolta	- Incontri con i vari responsabili dei diversi settori - Visita al Villaggio Coldiretti a Palermo - Stage Presso l'Azienda Brazzaventre - Mulino Novara di Sicilia	14
Attività in classe	Lezioni sulla Politica Agricola Comune Europea, dalla storia ai suoi aspetti sociali ed economici.	20
Corso Per il Conseguimento del Patentino per i Fitofarmaci	Partecipazione al corso	20
	Totale	54

CLASSE 4° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/2023

Nome Del Progetto Di PCTO:” *L’Assistenza Tecnica nell’Agricoltura del Terzo Millennio*”

Nome Delle Aziende-Enti: Federazione Provinciale Coldiretti di

Enna Tutor Scolastico: Prof. Ssa De Luca Carmen

Periodo Di PCTO: DAL: 11-11-2022 AL: 31-05-2023

Ore Totali di PCTO: 70 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti

Obiettivo del progetto è stato quello di mettere a contatto gli alunni con una delle principali Associazione, la COLDIRETTI, che si occupi dell"assistenza in ambito agricolo.

Ciò ha dato la possibilità di venire a conoscenza, oggi di primaria importanza, di tutte le procedure per beneficiare di quegli aiuti che la PAC (Politica Agricola Comunitaria) mette a disposizione. Il giusto utilizzo di tutti i fondi che la PAC mette a disposizione è di fondamentale importanza per far sviluppare il mondo agricolo del nostro territorio e migliorare le condizioni di vita e di lavoro di coloro che a questo settore si dedicano, permettendo anche l'inserimento dei giovani, riducendo così l'abbandono e l'emigrazione. Tale procedure vengono effettuate dalle varie organizzazioni di categoria, comunemente indicati come Sindacato, Patronato ecc., oppure dai liberi professionisti.

Obiettivo del percorso di Alternanza Scuola Lavoro è stato quello di far conoscere questo mondo. Di fargli apprendere le tecniche i meccanismi e le piattaforme utilizzate al fine di registrare la struttura aziendale di renderla operativa e di fargli beneficiare degli aiuti. Le procedure per la registrazione degli animali e la loro movimentazione. Le modalità ed i sistemi per il rispetto ed il mantenimento degli impegni presi.

La struttura in cui gli allievi sono stati inseriti gli ha permesso di operare all'interno di un sistema lavorativo ed imprenditoriale reale. In tale condizione la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, ha consolidato quelle apprese a scuola ed ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come *“comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formali e non formale”*.

In tal senso l'esperienza diventa un vero sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia propria della “nuova scuola”, non più centrata sulle

conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull'Alternanza Scuola Lavoro.

Gli alunni, inoltre, hanno partecipato alle attività organizzate dalla Struttura "SCUOLANIMIAMO" per complessive 40 ore. Per tale attività gli alunni hanno avuto rilasciato uno specifico attestato ed il riconoscimento delle ore svolte.

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Caso di studio 1. La Multifunzionalità dell'Azienda agricola	- Incontro con il Tutor aziendale. - Partecipazione all'attività aziendale. - Partecipazione al progetto "SCUOLANIMIAMO"	50
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma MIUR	4
	Totale	54

CLASSE 5° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/2024

Nome Del Progetto Di PCTO: "Agricoltura

ecosostenibile" Nome Delle Aziende-Enti:

Educazione Digitale.

Tutor Scolastico: Prof. Antoci Sebastiano

Periodo Di PCTO: DAL: 17-01-2024 AL: 31-05-2024

Ore Totali di PCTO: 102 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti

Obiettivo del progetto è quello di far comprendere agli alunni i principi fondamentali dell'agricoltura sostenibile. Il tutto per fare conoscere gli argomenti e far capire come attuare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

Attraverso attività di stage svolti presso il frantoio "Arena" di Valguarnera; presso l'azienda Coop. Albereto "La Bufala" di Nicosia; presso i vivai Giambò e Torre siti in provincia di Messina, gli alunni hanno potuto osservare direttamente le attività tecniche svolte in campo.

In tale condizione la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, ha consolidato quelle apprese a scuola ed ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come *"comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formali e non formale"*.

In tal senso l'esperienza diventa un vero sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia propria della "nuova scuola", non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull'Alternanza

Scuola Lavoro.

Inoltre, si è partecipato ad un incontro online organizzato dal Masaf/RRN con l'Università di Milano dal tema

“L'Agricoltura che verrà–GenZ Vs Zillennials.

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Incontro/dibattito online	Partecipato incontro online organizzato dal Masaf/RRN con l'Università di Milano dal tema <i>“L'Agricoltura che verrà–GenZ Vs Zillennials”</i> Corso online <i>“Pronti lavoro”</i> Corso online <i>“Facciamo luce”</i> Corso online <i>“Viaggio nel mondo della Transizione ecologica”</i>	87
Attività a scuola	Sicurezza in luoghi di lavoro – Tecniche di riproduzione vegetale– La produzione in Biologico.	15
	Totale	102

8. METODI D'INSEGNAMENTO

L'attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all'attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;
- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

10. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d'informatica;

- laboratorio di chimica e fisica;
- laboratorio di Agraria;
- palestra.

11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

12. ATTIVITA FORMATIVE EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

Partecipazione al progetto Orientamento valido come PCTO; Erasmus a Malta (per 1 alunni della classe); Partecipazione a seminari e attività laboratoriali; Open day presso L'Università di Catania; Open day presso UniKore di Enna; Incontro con l'Aeronautica Militare; Incontro con la Marina Militare; Educazione alla legalità: incontro con l'arma dei Carabinieri; Campagna contro il Cyber bullismo; Partecipazione alla giornata GEA; Partecipazione al corso, svolto nei locali della scuola, per il Conseguimento del Patentino per l'Utilizzo dei Fitofarmaci; Visita al Caseificio "Albereto" per la produzione di mozzarelle di bufale; Visita Oleificio Arena.

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

13. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

Il consiglio di classe relativamente alla programmazione e la valutazione per competenze ha predisposto e svolto due UDE:

- UDA 1 - DALLA STALLA ALLA TAVOLA:

UDA n. 1 CLASSE V B - ASVAT	
TITOLO	DALLA STALLA ALLA TAVOLA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1-2-3-5-7-10-11-12

- UDA 2 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA:

UDA N. 2 CLASSE V B - ASVAT	
TITOLO	INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1-2-3-5-7-10-11-12

In termini di Competenze ed Abilità, il C.di di C. ha individuato i seguenti risultati di apprendimento:

- COMPETENZE SVILUPPATE: (Allegato 2-A)

1. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

2. gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
4. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
9. gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria

in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il C. di C. al fine di adeguarsi al Nuovo Esame di Stato per gli Istituti Professionali, ha provveduto a collegare i diversi nuclei tematici, alle diverse discipline per svolgerli:

	Tematica	Discipline coinvolte
1.	Ambiente ed attività umane	Valorizzazione, Agricol. Bio, Matematica, Inglese, Economia, Agr, Agronomia, Italiano, Storia, Marketing.
2.	Olivicoltura	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Italiano, Storia, Matematica
3.	Dal latte ai formaggi	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Italiano, Storia, Marketing, Matematica, Inglese.
4.	La Sostenibilità e la tutela ambientale	Valorizzaz, Agricol. Bio, Economia Agr, Agronomia, Italiano, Storia
5.	I marchi di tutela	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia
6.	Prodotti tipici	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia
7.	Allevamenti da carne e da latte	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia, Matematica, Marketing, Inglese.
8.	Le colture cerealicole	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia, Inglese
9.	L'agricoltura nel tempo	Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Agronomia, Storia.
10.	Religione, agricoltura e società	Italiano, IRC.
UDA 1	DALLA STALLA ALLA TAVOLA	Tematica: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10
UDA 2	INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Tematica: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10

COMPETENZE ED ABILITA' PREVISTE NELLE SINGOLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

Risultati di apprendimento alla fine del quinto anno (allegato 1 Dm.92/2018)

COMPETENZA N. 1		
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento

Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e dellatecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile le conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	-AGRONOMIA -TECNICA DI ALL. VEG.ANIM. - GEST. VALORIZ. ATTIVITA PRODUTTIVA
Storico-sociale	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in gradodi costruire un proprio progetto di vita.	- ED. CIVICA - STORIA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

N. 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Asse dei Linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni ericonoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	-INGLESE -LETTERE

	<p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento</p>	
	da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	Tecnica delle produzioni.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica 	<p>-AGRONOMIA</p> <p>-TECNICA DI ALL. VEG. ANIM.</p> <p>- GEST. VALORIZ. ATTIVITA PRODUTTIVA</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>-ECONOMIA AGRARIA</p> <p>-STORIA</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento

Linguistico-letterario	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti al micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p>	<p>-INGLESE</p> <p>-LETTERE</p>
------------------------	--	---------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 7

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	<p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale.</p> <p>Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.</p>	-ED. CIVICA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.	-MATEMATICA
Scientifico-tecnologico	<p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali.</p> <p>Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto.</p> <p>Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale.</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi.</p>	<p>-ECONOMIA</p> <p>-VALORIZ. ATT. PROD.</p> <p>-TECN. PROD VEG. E ANIM.</p> <p>- LOGISTICA E MARKETING</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, e l'ambiente e del territorio.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento

Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agentipatogeni e ambientali.</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche.</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici.</p>	<p>-LAB.BIOL.CHIM.</p> <p>-ESERCIT.AGRARIE</p>
-------------------------	---	--

<p align="center">COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p>		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	<p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche,razionali, periodiche.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative.</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.</p>	-MATEMATICA
Storico-sociale	<p>Discutere e confrontare diverseinterpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimentoalla realtà contemporanea.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	STORIA

14 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e successive integrazioni</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>DISPOSIZIONI GENERALI</p>

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

Anno scolastico 2023/2024

Consiglio di classe V, sez. B, indirizzo ASVAT

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.

Prof. Fascetta Dario

Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

**SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V, SEZ. B, INDIRIZZO ASVAT**

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE

<u>QUINTO ANNO</u> <u>Agenda 2030</u> <u>Contenuti:</u> -“Pace, Giustizia e istituzioni solide” (goal 16) - “Povertà zero” (goal 1) - “Fame zero” (goal 2) - Obiettivo: Comprendere la necessità della presenza di organizzazioni internazionali che promuovano società pacifiche ed inclusive, garantendo a tutti l’accesso alla giustizia. Comprendere che la realizzazione di una società sana, giusta ed inclusiva si costruisce solo con la lotta alla povertà ed alla fame. <u>Ordinamento giuridico italiano: gli organi costituzionali.</u> <u>Contenuti:</u> La Costituzione – Parte II: “Ordinamento della Repubblica”: Parlamento, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale e Presidente della Repubblica - Obiettivi: Conoscere la struttura dello Stato italiano e dei suoi organi, comparandoli con quelli di altri Stati. <u>Discipline coinvolte:</u> Storia/Italiano/Agronomia.	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Tecnica:3 Storia:3 Religione:3 <u>7 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Storia: 3 Agronomia:3 Italiano: 2	<u>QUINTO ANNO</u> <u>L’Unione Europea</u> <u>Contenuti:</u> -Gli organi dell’U.E. e il loro funzionamento. -La Costituzione europea. -Le politiche europee. - Obiettivi: Conoscere le principali tappe di sviluppo dell’U.E. e le sue istituzioni. Essere consapevoli della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese/Economia, Agronomia, Storia. <u>Gli Organizzazioni internazionali</u> <u>Contenuti:</u> -L’Organizzazione delle Nazioni Unite, la N.A.T.O., il G8 ed il G20 Obiettivi: Conoscere le finalità e il ruolo delle più importanti organizzazioni internazionali. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese, Storia, Italiano, Agronomia	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:2 Economia:2 Storia:3 Agronomia:2 <u>8 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:1 Storia:3
	(tot.16)		Italiano: 2 Agronomia:2 (tot.17)
VERIFICA E VALUTAZIONE			

15. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa \Rightarrow per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell’apprendimento;

Verifica sommativa \Rightarrow per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati. La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente

ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allievo. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. È quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità de singoli allievi di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell’attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l’utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell’anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive-commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica eretica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
	TOTALE /100/10

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
	TOTALE /100 /10

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
	TOTALE/100/10

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI DI VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUFFICIENTE
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	<i>Accurata, armonica</i>	5	5	3
	<i>Fluida</i>	3		
	<i>Non sempre appropriata</i>	1		
Padronanza di conoscenze ed abilità	<i>Sicura, organica</i>	7	7	5
	<i>Sufficientemente equilibrata</i>	5		
	<i>Frammentaria</i>	3		
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	<i>Ampia ed approfondita</i>	3	3	2
	<i>Adeguate</i>	2		
	<i>Parziale</i>	1		
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	<i>Significativi, personali</i>	5	5	3
	<i>Moderati</i>	3		
	<i>Banali</i>	1		
Punteggio massimo attribuibile: 20/20				
Punteggio sufficiente: 13/20				

17. bis GRIGLIA DI VALUTAZIONE GRIGLIA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

18. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la **frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO e l'eventuale credito formativo**. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

20. INDICAZIONE SULLA DURATA DELLA SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la Seconda Prova scritta, come previsto dall'art. 20 comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.M. 55 del 22-03-2024, in cui si indica che per i Professionali di Nuovo Orientamento la prova non verterà sulla disciplina ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Tale prova può avere una durata da 6 a 12 ore, quindi svolgersi in uno o due giorni. La definizione della durata della prova è scelta dalla commissione in fase di stesura delle proposte di traccia di cui al su citato comma 3. A tal fine si fa presente alla commissione che i laboratori dell'istituto e la serra da più di un anno sono non pienamente fruibili, quindi, l'attività laboratoriale è stata svolta in modo molto limitato. Al momento i laboratori disponibili, sono in fase di completamento quindi non idonei ad accogliere l'intera classe. Tutto ciò è stato causato dai lavori di adeguamento sismico che hanno riguardato l'istituto e le aree adiacenti.

21. RELAZIONE SULL'ALUNNO CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella classe, come già indicato, è presente un alunno che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 Co. 3, O.M. 90/01), seguito dal Docente di Sostegno per complessive 9 ore settimanali.

L'attività di sostegno è stata svolta al fine di rendere particolarmente semplificati i contenuti di tutte le discipline, con l'ausilio di apposite mappe e sintesi adeguatamente predisposte, per migliorare il bagaglio lessicale, ed incrementare la comunicazione e la comprensione.

Il Docente di sostegno ha svolto la funzione di ponte tra l'alunno ed i docenti curricolari, la classe e la famiglia. Il corpo docente ha adattato i programmi della classe, alle reali capacità e abilità dell'alunno prevedendo come obiettivi i saperi essenziali propri di ogni disciplina, dettagliati per conoscenze, abilità e competenze.

Nello studio sono stati previsti l'utilizzo della calcolatrice, di formulari, schemi /mappe e appunti realizzati dalla figura di supporto.

Nel corso del presente anno scolastico si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi: migliorare l'autostima e la fiducia in sé, ridurre la dipendenza dalle figure adulte di riferimento, aumentare i tempi di concentrazione ed ascolto.

Per quanto riguarda le verifiche:

- le prove rispettano il calendario fissato dalla programmazione di classe e l'alunno è orientato nell'esatta individuazione delle problematiche inerenti alla prova di verifica;
- le prove scritte, di tutte le materie, sono state costituite da Prove Equipollenti, strutturate sotto forma di prove a risposta multipla, a completamento e vero o falso, con l'ausilio del materiale che il Docente di Sostegno ha in precedenza sviluppato;
- le verifiche orali a causa della disabilità "mutismo selettivo" sono state sempre sostituite da verifiche scritte strutturate sotto forma di prove a risposta multipla, a completamento e vero o falso, concordate preventivamente.

Quando è risultato necessario l'allievo è stato aiutato nell'elaborazione ed esposizione dei contenuti più complessi.

Ai fini dell'Esame di Stato, in ragione di quanto descritto e sulla base delle indicazioni espresse dalla diagnosi clinica: **Disabilità intellettiva lieve (Cod. ICD 10 F. 70) in comorbilità con il mutismo selettivo (Cod. ICD10 F 94.0).**

Tenuto conto delle difficoltà dell'alunno e delle sue potenzialità di base, si richiede la figura dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle Prove Scritte e Orali.

22. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

- 1. Programma svolto o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**
- 2. Relazioni finali delle singole discipline.**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B ASVAT

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
SEMINARA Anna *	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
ANTOCI Sebastiano GRASSO Mariano*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
MOSCHELLA Carmelo Giuseppe*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GRILLO Francesco GRASSO Mariano*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
ANTOCI Sebastiano GIURDANELLA Agata*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
FASCETTA Dario COCUZZA Angelo*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
LI VOLSI Giuseppe	Matematica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GIORDANO Marilena*	Scienze Motorie e Sportive	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
FASCETTA Dario COCUZZA Angelo *	Agricoltura Sostenibile e Biologica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GULLOTTA Maria Santa	Religione	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
SAVOCA Rosaria*	Sostegno	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.		//////////

Nicosia, 08 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

PROGRAMMA DI STORIA A.S. 2023/2024

Docente: Seminara Anna Classe V B ASVAT

Libro di testo: "Pensiero storico plus" –Anna Maria Montanari, Daniele Calvi, Marcello Giacomelli – Gruppo editoriale il capitello

Ore settimanali: 2

CONTENUTI

La Belle

Epoque. L'

età

giolittiana.

La Prima guerra

mondiale. La

rivoluzione

sovietica. L' Italia

sotto il fascismo.

La dittatura di Enver Hoxha

(Albania). L' età dei totalitarismi.

La Seconda guerra

mondiale. La Guerra

fredda.

La docente
studenti

I rappresentanti degli

PROGRAMMA DI ITALIANO A.S. 2023/2024

Docente: Seminara Anna Classe V B ASVAT

Libro di testo: “Vivere la letteratura” – Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara– Zanichelli editore

Ore settimanali: 4

CONTENUTI

Il secondo Ottocento.

La poetica di Giosuè Carducci : la vita, le opere.

Analisi dei testi: “San Martino”, “Il bove”.

Tra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Simbolismo. Il Verismo italiano. La poetica di Giovanni Verga: la vita, le opere.

Analisi dei testi: “Nedda”, “La Prefazione ai Malavoglia”, “Rosso Malpelo”, “L' addio di Ntoni”, “Mazzarò e la sua roba”.

La Scapigliatura. Il Decadentismo.

La poetica di Giovanni Pascoli : la vita, le opere.

Analisi dei testi : “ Arano”, “Tra le spighe”, “La messe”, “ La vendemmia”, “Nei campi”. La funzione metaforica del cibo nella poetica di Pascoli.

La poetica di Gabriele D’ Annunzio : la vita, le opere.

Analisi dei testi : “La pioggia nel pineto”, “La sabbia del tempo”, “I pastori”. Cenni alle Avanguardie storiche. L’ Ermetismo.

La poetica di Salvatore Quasimodo : la vita, le

opere. Analisi dei testi : “Uomo del mio tempo”

La docente
studenti

I rappresentanti degli

SUPPORTI E RECUPERO DELLE CARENZE

La pausa didattica e il recupero in itinere hanno comportato la necessaria sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per insistere sull'apprendimento e sulla conoscenza di quei segmenti curricolari nei quali si erano evidenziate lacune, utilizzando le metodologie più appropriate. È stato necessario, pertanto, predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non erano interessati alla dimensione del recupero, attività volte al potenziamento, al consolidamento e all'approfondimento. Si è ricorso all'adozione di strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti già in possesso di buoni livelli di competenza.

LA DOCENTE
Prof.ssa Seminara Anna

Programma svolto

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE E AGROSISTEMI FORESTALI.

DOCENTE: Sebastiano Antoci – Mariano Grasso

CLASSE: 5° B – AGRARIO

TESTI UTILIZZATI O CONSIGLIATI: Ecosistemi Forestali: Paolo Lassini

✓ ECOLOGIA FORESTALE

- Gli ecosistemi
- Gli agroecosistemi
- L'ecosistema del bosco
- L'ecologia e i fattori ecologici
- I processi biologici che si verificano nel bosco
- L'azione del bosco sul clima e sul terreno

✓ SELVICOLTURA

- La selvicoltura e l'ecosistema del bosco
- La conoscenza del bosco
- La vivaistica
- Il governo del bosco
- Il trattamento del bosco
- Il miglioramento del bosco
- La formazione del bosco
- La normativa forestale

✓ AGRICOLTURA MONTANA

- L'agricoltura montana in Europa e in Italia
- L'alpicoltura
- La coltivazione dei piccoli frutti
- La coltivazione del tartufo

✓ IL RECUPERO AMBIENTALE E DELLE CONNESSIONI ECOLOGICHE

- Sistemi verdi in ambito rurale
- I sistemi verdi lineari
- Il recupero dei boschi degradati
- Il recupero delle aree degradate
- La mitigazione e la compensazione

Gli alunni

Il docente

Programma svolto
A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: ECONOMIA TERRITORIALE

DOCENTE: Sebastiano Antoci – Agata Giurdanella
CLASSE: 5° V B –
AGRARIO

TESTI UTILIZZATI O CONSIGLIATI:

Economia Agraria dello sviluppo territoriale Hoepli: Stefano Amicabile

✓ **BILANCI DI SETTORE**

- Generalità
- I conti culturali
- I bilanci dell'attività zootecnica
- Il bilancio dell'attività enologica
- Il valore di trasformazione dell'uva in vino

✓ **L'ECONOMIA DELLE MACCHINE**

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio
- La conduzione delle macchine agricole

✓ **ESTIMO**

- I principi dell'estimo
- I principi basilari dell'estimo italiano
- Gli aspetti economici di stima
- Il metodo di stima
- Procedimenti per la stima del valore di mercato
- Procedimenti per la stima del valore di costo

✓ **STIMA RELATIVA AI FONDI RUSTICI**

- Generalità e oggetti di valutazione
- Stima dei fondi rustici
- Stima del valore di mercato: procedimenti sintetici
- Stima del valore di mercato: procedimento analitico
- Aggiunte e detrazioni al valore ordinario corrente
- Stima dei fabbricati rurali

✓ **MIGLIORAMENTI FONDIARI**

- Analisi costi – benefici (ACB)
- Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari

✓ **STIMA DEGLI ARBORETI**

- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
- Valore del soprasuolo

✓ **STIMA DELLE SCORTE, DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI, DEI FRUTTI PENDENTI**

- Stima delle scorte aziendali
- Frutti pendenti
- Anticipazioni colturali

✓ **STIMA DEI DANNI**

- **Generalità**
- **Il contratto di assicurazione**
- **Criteri generali di valutazione dei danni e procedure peritali**
- **Danni da incendio**
- **Danni da incendio ai fabbricati**
- **Danni da incendio ai beni mobili**
- **Danni da incendio alle colture arboree**

✓ **ESTIMO LEGALE**

- **Diritti reali**
- **Usutrutto e Diritti Prediali**
- **Espropriazione pr cause di pubblica utilità**

Gli alunni

Il docente

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Moschella Carmelo Giuseppe

CLASSE:V B

INDIRIZZO: ASVAT

TESTO/I UTILIZZATO/I: Mercati Agroalimentari Marketing Sviluppo Territoriale

UD n.1 Contabilità nazionale e sviluppo economico

- La moneta e il credito
- Domanda e offerta aggregata
- PIL e contabilità nazionale
- Reddito nazionale e sua distribuzione
- Sviluppo economico e sviluppo sostenibile
- Inflazione e disoccupazione

UD n. 2 Conservazione e valorizzazione del territorio

Territorio e attività economiche

- Regime fondiario e bonifica in Italia
- Politiche per il territorio e sviluppo rurale

UD.n 3. Organizzazione economia e competitività di settore

Mercati agricoli:agricoltore e mercato

- Consorzi e cooperative
- Associazioni dei produttori agricoli
- Contratti di produzione
- Forme di integrazione tra imprese

UD n.4 Marketing: prodotto, prezzo, punto vendita, promozione

- Natura del marketing
- Il concetto di marketing
- Pianificazione strategica e posizionamento dell' impresa
- Ricerca di marketing
- Le strategie di differenziazione e di posizionamento
- Il processo di comunicazione: pubblicità e promozione.

Data.

L'insegnante



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane

Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale

Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630119

<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it

e-mail certificata: enis01900t@pec.istruzione.it

C.F. 91052080867 C.M. ENIS01900T

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE
CLASSE QUINTA, SEZ. "B" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE della classe 5° Sez. A Corso ASVAT svolto nell'Anno Scolastico 2023/2024, ha riguardato i seguenti argomenti:

- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie del Pesco;
- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie degli Agrumi;
- Classificazione degli animali domestici in relazione all'apparato digerente.
- Concetto di specie e razza e le principali caratteristiche;
- Richiami di biologia la Mitosi e la Meiosi;
- Il concetto di gene e carattere, trasmissibilità, dominanza e recessività;
- Determinazione del sesso, mutazione e selezione;
- I Libri Genealogici struttura scopi e finalità;
- I Principi di Igiene e Benessere degli Animali;
- I bovini caratteristiche generali e finalità produttive: Razze da Latte, Carne e a Duplice Attitudine;
- Le principali Razze da Latte;
- Le principali Razze da Carne;
- Le Razze a Duplice Attitudine;
- Tecnica di allevamento dei bovini: Brado, Semibrado e Stallino.

Nicosia li 02/05/2024

Gli Alunni

Lizzo Samuele
Falle Roberto
Romano Corrado

IL DOCENTE

Prof. Grillo Francesco

I.I.S. "F.lli Testa"
NICOSIA

Anno scolastico 2023/2024

Classe V A.S.V.A.T. - sez. B

PROGRAMMA DI
VALORIZZAZIONE DELLE
ATT. PRODUT. E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Docente: Prof. Dario
Fascetta

1. POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

- PAC i principi e le riforme
- La Nuova PAC
- Il Greening
- Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari
- Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita
- La vendita diretta
- Condizionamenti mercantili e packaging
- L'imballaggio
- L'innovazione degli imballaggi per alimenti
- Valorizzazione dei prodotti agricoli
- Strategie operative
- Prima strategia: la tipicità
- Seconda strategia: aggregazione dei produttori
- Terza strategia: la filiera corta

2. PRODUZIONI DI QUALITA', CLASSIFICAZIONE E FILIERE

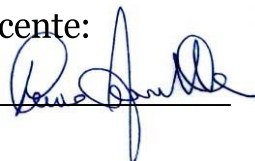
- Qualità, certificazioni e sicurezza alimentare
- Commercializzazione dei prodotti agricoli
- Frutta e verdura
- Vendita diretta dei prodotti di origine animale
- Formaggi e latticini
- Carni fresche
- Carni di pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata
- Carni di selvaggina
- Prodotti trasformati

3. NORMATIVE DI TUTELA, MARKETING, AMBIENTE E TERRITORIO

- La tutela dei prodotti a denominazione di origine
- Denominazione di origine e indicazioni geografiche protette
- Specialità tradizionale garantita
- Etichettatura dei prodotti DOP e IGP
- Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità
- Politiche e strategie di sviluppo e valorizzazione
- Marketing: principi, obiettivi, strategie
- Il marketing mix
- Il brain marketing
- Marketing territoriale
- Sviluppo del territorio rurale: programma Leader
- Gruppi di azione locale
- L'ecomuseo

Alunni

Docente:



PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V SEZIONE B CORSO A.S.V.A.T.

DOCENTE PROF. GIUSEPPE LI VOLSI

1. RIPASSO E INTEGRAZIONI:

- il piano cartesiano
- il grafico di una funzione o di una retta
- il grafico di una conica
- richiami di geometria analitica (rette, coordinate cartesiane, coniche e distanza)
- richiami sugli esponenziali e sulle proprietà delle potenze

2. LA STATISTICA

- i dati statistici
- gli indici di posizione centrale
- la media, i diversi “tipi” di media statistica e il loro corretto uso
- gli indici di variabilità
- le tabelle a doppia entrata
- indipendenza e dipendenza
- l’interpolazione statistica
- la regressione e la correlazione (cenni pratici)

3. LA PROBABILITÀ

- La probabilità di un evento
- l’uso della statistica nella probabilità
- La concezione classica della probabilità
- la concezione statistica della probabilità
- la concezione soggettiva della probabilità
- l’impostazione assiomatica della probabilità
- la previsione di un evento possibile

4. LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- La definizione di funzione
- Il dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le proprietà delle funzioni
- Il primo studio di una funzione
- Le funzioni algebriche
- La funzione inversa e la composizione di funzioni

gli allievi

il docente della disciplina
prof. Giuseppe Li Volsi

PROGRAMMA SVOLTO 2023/24

Docente: Provenzale Sigismunda Classe: 5° b Indirizzo: Asvat Disciplina: Lingua e Cultura Straniera Inglese Testo: Hands-on Farming – Paola Gherardelli – Zanichelli Ore settimanali: 2
--

	Contenuti	Materiali e metodi
How do we grow plants and crops?	<ul style="list-style-type: none">- Cereal crops- Corn or maize- Wheat- Rice	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
Whad do we eat and how is it produced?Food processing and preservation”.	Whad do we eat and how is it produced?Food processing and preservation: <ul style="list-style-type: none">- The food industry today- Food preservation	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
Milk and Dairy products	-Milk processing -Types of milk and milk products	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
The weather	Air Pollution Weathering the weather	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo
Grapes and Grape cultivation	Starting with the Vineyard	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo

Nicosia, 06/05/2024

la Docente

Prof.ssa Sigismunda Provenzale

Gli Allievi

PROGRAMMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE-DOCENTE MARILENA GIORDANO

UD1: Espressività e capacità motorie:

- La Forza
- La Resistenza
- La velocità
- La coordinazione
- L'equilibrio

UD2: Sport, regole e Fair Play:

- I ruoli
- l'attacco
- La difesa
- I gesti arbitrali
- I fondamentali di squadra
- Pallavolo
- Basket
- Badminton

UD3: Salute, Benessere e Sicurezza:

- definizione del concetto di salute
- OMS
- Concetto di salute dinamica
- Alimentazione, dieta ed educazione alimentare

UD4: Tutela e valorizzazione dell'ambiente:

- Rispetto dei luoghi di lavoro
- Rispetto della palestra
- Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti.

UD5: Competenze di Cittadinanza:

- prevenzione, salute e benessere psicofisico
- sviluppo ecosostenibile
- Agenda 2030.

Nicosia, 8/05/2024

Firma
Marilena Giordano

PROGRAMMA DI
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Anno scolastico 2023/2024

Classe V A.S.V.A.T. - sez. B

Docente: *Prof. Dario Fascetta*

- 1. Ambiente sostenibilità e fitoiatria**
- 2. Evoluzione della fitoiatria**
- 3. Mezzi di lotta**
- 4. Anticrittogamici**
- 5. Insetticidi**
- 6. Altri prodotti fitosanitari**
- 7. La lotta biologica**
- 8. Agenti di lotta microbiologica**
- 9. Organismi alieni e nuove emergenze fitosanitarie**
- 10. Tipi di malattie**
- 11. Danni da organismi animali**
- 12. Virus aspetti generali**
- 13. I batteri: aspetti generali**

Alunni:

Docente:

Programma di I.R.C.
A..S. 2023/2024
Corso ASVAT Classe VB
ARGOMENTI SVOLTI

Il significato di etica e di
morale La vita come
progetto
I giovani tra valori e bisogni di maturazione
Il valore della sessualità nel concetto umano e
cristiano La domanda religiosa dell'uomo
Lo sviluppo sostenibile : l'ecologia
La paura del “ DIVERSO” Gaudium et
Spes,n.29 La Dichiarazione universale dei
diritti umani “Povertà zero” (goal 1)
(Educazione civica 2h) “Fame zero” (goal
2) (Educazione civica 2h)
La dignità della persona
L'aborto (legge
n.194,art.1) L'eutanasia
La meraviglia della vita umana
(video) La bioetica cristiana
Liberi per...
La globalizzazione: rischio o opportunità?

Il Docente

Prof.ssa Gullotta Maria Santa